

*Informativa ai quadri sindacali*

## **ACCORDO QUADRO SU CONTROLLI A DISTANZA**

Nella giornata di ieri è stato sottoscritto l'Accordo Quadro sulle linee guida e principi di applicazione dell'art. 4 della Legge 300/70. ([click qui per il testo dell'accordo](#))

L'accordo parte dalla premessa fondamentale che la piena titolarità della contrattazione sui controlli a distanza è in capo alle RSA competenti, come prevede l'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori.

L'Accordo Quadro ha quindi solo la finalità di indicare principi e linee di indirizzo su sistemi informativi, sistemi di telecomunicazione, registrazione delle conversazioni telefoniche, impianti di videosorveglianza, accessi alle aree protette, e di stabilire un percorso per il confronto sulla materia nelle sedi competenti.

Sulla base di ciò, l'Accordo definisce:

- per gli apparati in uso: in attesa che siano unificati gli standard tecnologici, continuano ovviamente ad essere vigenti gli accordi già sottoscritti in Intesa il 26/7/2002 e in Sanpaolo il 26/2/1988;
- per i nuovi apprestamenti tecnologici: l'adozione e l'utilizzo di ulteriori apprestamenti formerà oggetto di confronto con le competenti RSA. L'accordo quindi deve essere firmato solo dalle RSA, mediante la sottoscrizione di una specifica scheda integrativa.

Nel caso di contestazione circa la rispondenza dei nuovi apprestamenti con i principi e le linee di indirizzo dell'Accordo Quadro, ferme restando le prerogative di legge in capo alle RSA, viene attivata la procedura prevista dal Protocollo Relazioni Sindacali per un riesame dalla materia nell'ambito del Comitato di Consultazione. La procedura non può in alcun modo mettere in discussione la titolarità che è in capo alle RSA per la stipula degli accordi, così come tutte le prerogative di legge e le autonomie sindacali in materia (denuncia alla DPL).

Nella riunione del 4 febbraio l'accordo sottoscritto verrà posto alla valutazione dei direttivi congiunti.

Milano, 2 febbraio 2011

**Delegazione Trattante FISAC/CGIL**